

fronti dell'organizzazione cislina essa è sostanzialmente divisa in due parti: la destra di Andreotti, Sturzo, Gonnella da un lato e la maggioranza fanfaniana dall'altro. La destra esige nella CISL una organizzazione «perduta», una iniziativa superata e da liquidare. Le prospettive del MEC e la crisi economica incombente obbligano ad abbandonare ogni tipo di riformismo per quanto esteso esso possa essere, e la necessità di rafforzare al massimo i gangli dell'economia monopolistica in questa situazione non consente costose mediazioni sindacali; il padrone vuole ottenere qualsiasi potere sindacale e trattare direttamente con gli operai. In questo quadro anche la posizione di Rapelli, politicamente legato alla destra clericale, appare con maggior chiarezza.



Rapelli a colloquio con Gonnella, uno dei suoi ispiratori.

Questa scelta di contraddizioni e delle sorprese dei colpi di mano la CISL, contro Rapelli e Arrighi.

secretamente informata della manovra di Fanfani per sostituirla in un primo momento con Storti e poi, promosso quest'ultimo ad un'altra carica politica, con il fido Zaccagnini, capo dell'ufficio «problemi del lavoro» della direzione de. Ma gli attacchi non sono finiti e i rimbrotti del Popolo per le «inopportune» iniziative torinesi stanno a provarlo. La manovra si svolge ormai anche per il momento a tutto campo, e il segretario della CISL, Storti, che dovrebbe essere il primo collaboratore di Pastore, ha raggiunto un accordo con Andreotti ed è stato messo nella lista de di Roma, controllata dal leader della destra clericale. La candidatura di Storti dovrebbe anzi giocare a sfavore del presidente della ACLI, Penzato, tradizionalmente presentato nella Capitale, ma che rischia di non essere eletto perché colpevole di aver appoggiato a Torino la CISL, contro Rapelli e Arrighi.

Questa scelta di contraddizioni e delle sorprese dei colpi di mano la CISL, contro Rapelli e Arrighi.

invece come una organizzazione assolutamente subordinata al suo disegno, da usare addirittura come copertura nella vasta manovra di convergenza a destra che egli va completando e che ha avuto la sua sanzione nel programma elettorale presentato recentemente.

Il calcolo della CISL, che aveva puntato da un lato su un padronato «comprensivo» e dall'altro sulla iniziativa economica statale nella quale inserirsi e della quale fruire attraverso la discriminazione nei confronti della CGIL, appare del tutto sbagliato. I limiti della politica economica governativa mettono in crisi la CISL e la costringono a cercare una nuova linea. Il tentativo di revisione culminata al Congresso del 1957, e altrettanto può dirsi per il pesante controllo della DC e del clero che si fa sentire soprattutto in questo periodo elettorale e stabilisce una sempre più grave ipoteca per la rivendicata autonomia del sindacato cislino.

MARIO PIRANI

Muore sul lavoro una giovane operaia

BRESCIA, 22. — Una giovane operaia ha perso la vita in un incidente sul lavoro avvenuto a Seniga.

DOPO IL MASSICCIO INTERVENTO DEL VATICANO

Comitati Civici e parrocchie discriminano i candidati d.c.

Il « caso Granelli » ultima conseguenza della scelta programmatica a destra di Fanfani - Un nuovo aspetto della clericalizzazione dello Stato

Si è atteso invano, ieri, che la direzione della D.C. prendesse una posizione sul « caso Granelli », l'ultimo e più clamoroso esempio di discriminazione pubblica proclamata dal Vaticano, tramite l'Osservatore Romano, contro determinati candidati delle liste democristiane e a favore di altri. Con il suo, questa discriminazione non è stata solo un'indicazione in linea generale, con l'indicazione data ai parroci di concentrare i loro voti non solo sulle liste della D.C. ma su « fedeli nomi di centro » di tali liste: ma è stata già posta in pratica mediante gli interventi della Curia milanese e della sua stampa contro le posizioni politiche dei Granelli e degli altri candidati milanesi della corrente cosiddetta di « base » (Ripamonti ecc.), posizioni che si definiscono « non condisciplinate » dalle gerarchie ecclesiastiche.

Una previsione di « l'osservatore » non ha modificato in nulla questa linea, ma anzi ha ribadito il proposito delle gerarchie ecclesiastiche di intervenire sulla coscienza dei cattolici per richiamarli all'obbligo di concentrare i voti sulla D.C. e in modo tale da escludere ogni « apertura » o « alternativa ». « Monitor del Vaticano » (d.g. con la corrente di sinistra) — ha scritto ieri la Stampa di Torino, che pure non è davvero incline a interpretare in modo malevolo o ferace le posizioni anticlericali e Fanfaniane nella D.C. — il caso Granelli — scrive il Corriere della Sera, sottolineando il religioso silenzio osservato sulla vicenda dalla direzione fanfaniana. E tutta la stampa ecclesiastica inoltre la notizia secondo la quale il caso Granelli, ma l'altra che isolata, anche se è il più clamoroso, e secondo la quale i Comitati Civici hanno inviato propri fiduciosi, accompagnati da ecclesiastici, nelle parrocchie dei principali reati d'Italia, dalla Liguria alla Calabria, per redigere un registro di preferenze tendente non solo a escludere dal voto i candidati di « base » (che si contano sulla punta delle dita e sono numerosi), ma a concentrare i voti sugli esponenti del P.A.L., della destra democristiana e dei ministri della D.C. in carica.

Costoro, peraltro, non hanno vergognato in nessun modo a questa offensiva contro di essi, e si recano anzi dai vescovi a chiedere protezione. Le agenzie di stampa informano che questi pretori « sinistri » si preoccupano solo del fatto che la polemica nei loro confronti può essere elettorale e non politica.

Un cavallo fa crollare una casa e quattro persone restano ferite

L'animale, imballizzato, ha violentemente urtato contro una costruzione abusiva di Palermo che ha sepolto fra le sue macerie una intera famiglia.

Un cavallo ha crollato una casa a Palermo. L'animale, imballizzato, ha violentemente urtato contro una costruzione abusiva di Palermo che ha sepolto fra le sue macerie una intera famiglia.

ATTENDE LA FINE SOTTO UNA TENDA A LENDINARA

La regina degli zingari morente narra la sua storia ai giornalisti

Nata in Spagna ha girovagato per il mondo mettendo insieme una considerevole fortuna - Quando morirà gli zingari non si raderanno per 6 mesi - Manifestazioni d'affetto



LENDINARA. — La « regina degli zingari » Mimù Rossetto, parla con una zingara nel suo letto all'ospedale.

ROVIGO, 22. — Gli zingari di tutta Europa sono affluiti a Lendinara dove Mimù Rossetto, la loro sovrana, è morente.

« La poche ore di vita » affermano i medici dell'ospedale i quali hanno consentito al desiderio della morente di essere trasportata nel piazzale di S. Francesco e deposta sotto una tenda in attesa della morte. La zingara morirà all'aperto, libera come sempre ha vissuto.

Il commovente affetto che gli zingari dimostrano per la loro regina, una donna dall'indellinita età che può avere 80 anni come 80. Stanno affluendo in marce forzate da ogni centro d'Europa; quella proprio che non possono muoversi telefonando contestando il centralino del posto pubblico di Lendinara.

A UN PASSAGGIO A LIVELLO NEI PRESSI DI SIRACUSA

Salta in aria un autotreno carico di gas liquido investito da un merci

Le bombole hanno continuato ad esplodere per alcune ore — Nessun ferito.

Riduzioni ferroviarie del 70 per cento per gli elettori che votano fuori sede

Sei le liste definitivamente escluse per la Camera — Un passo della CGIL perché ai lavoratori emigrati siano concesse ferie e facilitazioni di viaggio

L'Ufficio elettorale centrale nazionale per le elezioni della Camera dei deputati, istituito presso la Corte di Cassazione, ha terminato l'esame sui ricorsi presentati avverso le decisioni di eliminazione di liste o di candidatura, adottate dagli uffici circoscrizionali.

Un Supermercato di ungheresi per la DC?

Dopo essersi spremuto per tutta la giornata il cervello per la gestione del Supermercato, dei quali è il ricco presidente e padrone, Franco Maria Malfatti, responsabile della propaganda democristiana, è scusabile se la sera, quando comincia a pensare agli affari del suo partito, non ha più molto da ridire. Così spiega l'irriducibile notizia che ha incantato ieri e stamane ha puntualmente fatto pubblicare sul « Corriere ».